

LA RICERCA IN CATALOGNA

Gemma Nicolás Lazo
Centro Antígona
UAB

PRESENTAZIONE DEL TERRITORIO, LEGISLAZIONE E PROTOCOLLO DI INTERVENTO

- ▶ In Catalogna vivono 7.512.381 persone
- ▶ 16 % ha nazionalità straniera
- ▶ 46,16% sono donne
- ▶ 20% sono marocchino
 - dopo: Romania, Ecuador, Bolivia; Cina; Pakistan, India.
 - dall’Africa: Senegal e Gambia

POLITICHE PUBBLICHE

- ▶ **A livello statale.** Iniziarono a svilupparsi nel 1993. Molto centrate sulla violenza nell'ambito della coppia:
- ▶ Il Piano Nazionale di Sensibilizzazione e Prevenzione della Violenza di Genere (2007 –2008).
- ▶ Piano di Attenzione e Prevenzione della violenza di genere nella popolazione straniera immigrante (2009 –2012).
- ▶ Piano Integrale di Lotta contro la Tratta di esseri umani per fini di sfruttamento sessuale (2008–2011).

POLITICHE PUBBLICHE

- ▶ **A livello regionale** (Generalitat de Catalunya), già dalla fine del 1990, si attivarono le prime politiche pubbliche per far fronte alla violenza di genere.
- ▶ In principio, si focalizzarono nell'ambito della coppia/ex coppia o la famiglia.

POLITICHE PUBBLICHE

▶ Dal 2004 si verifica un profondo cambiamento nelle politiche catalane rispetto alla violenza sulle donne.

▶ Al culmine di questo cambiamento:

Legge 5/2008, del 24 di aprile, sul diritto delle donne a sradicare la violenza maschilista.

Legge 5/2008 (Catalunya)

- ▶ **Articolo 5, Quarto comma, Violenza nell'ambito sociale o comunitario**

...

Lettera D) Mutilazione genitale femmine o rischio di subirla: comprende qualsiasi procedimento che implichi o possa implicare una eliminazione totale o parziale dei genitali femminili o produca ad essi lesioni, anche nei casi di consenso espresso o tacito della donna.

Lettera E) Matrimoni Forzati

PROTOCOLLI D'INTERVENTO: Mutilazione genitale Femminile

- ▶ **2007: Protocollo di azioni per prevenire la m.g.f del Dipartimento di Azione Sociale e Cittadinanza della G.d.C.**
- ▶ **Punto di riferimento a partire dal quale si prevedono le azioni per prevenire questa pratica, promuovendo l'informazione, la formazione e il rispetto dei diritti umani, come linee di attuazione per la prevenzione.**

PROTOCOLLI D'INTERVENTO: Mutilazione genitale Femminile

- ▶ Indica espressamente che l'intervento giudiziale deve essere, in qualsiasi caso, l'ultima risorsa a cui ricorrere.
- ▶ Il protocollo prevede l'intervento di differenti professionisti :
 - ▶ salute,
 - ▶ servizi sociali,
 - ▶ scuole,
 - ▶ operatori del sistema di presa in carico dei minorenni a rischio,
 - ▶ forze dell'ordine
 - ▶ associazioni che lavorano sulla prevenzione delle mutilazioni genitali femminili)

PROTOCOLLI D'INTERVENTO: Mutilazione genitale Femminile

- ▶ Per l'applicazione dei protocolli, è fondamentale il lavoro in rete tra i/le differenti professionisti/e del sistema sopra descritto, con la finalità di coordinare gli sforzi, facilitare gli interventi con la famiglia e favorire il superamento degli ostacoli o le reticenze che questa possa porre.
- ▶ Si sono formati 60 tavoli di lavoro soltanto a la Provincia di Girona

PROTOCOLLI D'INTERVENTO: Mutilazione genitale Femminile

- ▶ **Protocollo di Prevenzione ed attenzione poliziale della mutilazione genitale femminile (2008)**
- ▶ Cerca di unificare i criteri e le metodologie di lavoro della "Polizia della Generalitat di Catalunya – Mossos d'Esquadra"
- ▶ Procedimento normalizzato di lavoro destinato genericamente a tutte e tutti i membri della polizia catalana e, specificamente, per gli e le agenti di polizia con funzioni relazionate con l'attenzione alla cittadinanza, l'attenzione alla vittima o gli uffici di relazioni con la comunità.

PROTOCOLLI D'INTERVENTO: Matrimoni forzati

- ▶ Protocollo del Dipartimento degli Interni, Relazioni Istituzionali e partecipazione, nell'ambito del programma di Sicurezza contro la violenza maschilista, **Procedimento di Attenzione e Prevenzione dei Matrimoni Forzati della Polizia, 2009.**
- ▶ Usa come riferimento il Protocollo dell'Associazione dei Capi di Polizia Britannica, il Ministero degli Affari Esteri britannico ed il Ministero degli Interni britannico, organismi nazionali e locali di educazione, salute e servizi sociali ed ONG.

PROTOCOLLI D'INTERVENTO: Matrimoni forzati

- ▶ L'obiettivo dell'intervento è evitare il matrimonio forzato/combinato attraverso azioni preventive.
- ▶ Nel caso dei matrimoni forzati, la giurisdizione spagnola non sarebbe competente se il delitto si consumasse fuori dalle nostre frontiere, neanche nei casi in cui la bambina abbia la nazionalità spagnola; per questo, è fondamentale lavorare col nucleo familiare prima che il matrimonio si materializzi.

Studio qualitativo

- ◉ 20 interviste semi-strutturate a testimoni privilegiati.
- ◉ Gruppo 1: rappresentanti di comunità del Senegal, Pakistan, Marocco e delle comunità gitane native – Catalunya– e provenienti dalla Romania.
- ◉ L'Associazione del Pakistan e quella del Senegal sono di donne, le restanti sono miste.

Studio qualitativo

- Gruppo2: professionisti:
 - Sanità:
 - Giustizia
 - Polizia e personale dell'amministrazione pubblica catalana
 - Educazione

Conclusioni: Mutilazioni Genitali Femminili

- ▶ In Catalogna, sar  solo nel decennio del 2000, che cominceranno a svilupparsi i diversi strumenti preventivi
- ▶ In generale, i professionisti e le professioniste intervistate conoscono i dettagli dei protocolli di attuazione e le guide. Conoscono anche gli indicatori per determinare i possibili rischi.
- ▶ L'implicazione   piuttosto elevata laddove esiste una maggior popolazione proveniente da paesi/ etnie praticanti (Girona).

Conclusioni: Mutilazioni Genitali Femminili

- ▶ La legislazione in vigore, i protocolli e la coordinazione generale tra i differenti servizi, hanno ricevuto una valutazione generale molto positiva tra i/le professionisti/e che intervengono in quest' ambito.

→ Legge Catalana 5/2008, del 24 aprile, sul diritto delle donne a sradicare la violenza maschilista

Conclusioni: Mutilazioni Genitali Femminili

- ▶ Le percezioni delle proprie donne che hanno subito MGF variano secondo i casi.
 - una tradizione completamente naturalizzata
 - questa situazione, é cambiata nel tempo...
- Si debba lavorare anche con gli uomini nell'ambito preventivo

Conclusioni: Mutilazioni Genitali Femminili

- ▶ Per quel che riguarda i protocolli, esistono alcune difficoltà nella loro implementazione, specialmente per quel che riguarda una ancora insufficiente copertura territoriale...
- ▶ protocolli sono attivati solo all'ultimo momento, quando già è necessario l'intervento della polizia e della giustizia, ossia quando sussiste un rischio.
- ▶ → Si usano più per neutralizzare il rischio della MGF che non per prevenirlo

Conclusioni: Mutilazioni Genitali Femminili

→Necessità di migliorare:

- ▶ L'informazione, la divulgazione, la sensibilizzazione e la formazione, alle famiglie potenzialmente praticanti, e professionisti/e
- ▶ Miglioramento dei dati e della registrazione dei casi
- ▶ Recuperazione delle donne con MGF consumate
- ▶ Necessità di includere nei loro protocolli di attuazione e nelle storie mediche, alcuni precetti diretti a migliorare la prevenzione.

Conclusioni: Matrimoni Forzati

- ▶ Nella ricerca si è constatata l'esistenza in Catalogna di matrimoni forzati nelle comunità del Senegal, Nigeria, Pakistan, Marocco e nella comunità gitana proveniente dalla Romania
- ▶ La strumentalizzazione dei matrimoni, e spesso, delle donne, che si convertono in un mezzo per permettere la continuità delle catene migratorie transnazionali di alcune famiglie

Conclusioni: Matrimoni Forzati

- ▶ L'amministrazione catalana ha affrontato scarsamente la questione dei matrimoni forzati: praticamente tutto da fare
- ▶ Canalizzare l'esistenza di alcuni casi che erano rimasti nell'ombra. Dal 2007 al 2009 la polizia ha raccolto informazione rispetto a 16 casi di MF
- ▶ Vincolati ad altre violenze e principalmente attraverso la denuncia per violenza di genere nell'ambito della coppia
- ▶ contatto con la polizia è derivato dai servizi sociali, dai centri educativi e, in alcuni casi, dalla propria vittima.

Conclusioni: Matrimoni Forzati

- ▶ conoscenza di un caso di matrimonio forzato, generalmente a rischio di consumazione
- ▶ la polizia cerca di stare in contatto con la vittima, per stabilire un vincolo di fiducia che possa servire per dare l'allarme davanti a una situazione d' emergenza
- ▶ distinguere il matrimonio forzato di una minorenni o di una donna maggiore d' età.
- ▶ donne adulte, invece, l'intervento é piú complesso, e normalmente é necessària la denuncia penale da parte della donna

Conclusioni: Matrimoni Forzati

- Tutte le persone intervistate riconoscono la **carezza** di strumenti per far fronte a questa manifestazione di violenza:
- ▶ Non esistono protocolli o strumenti in altri dipartimenti dell'Amministrazione,
 - ▶ non esiste una legislazione specifica sul tema
 - ▶ i professionisti e le professioniste non sono stati sensibilizzati su questa tematica
 - ▶ molte difficoltà per individuare i casi.

Conclusioni: Matrimoni Forzati

- ▶ Tipificazione speciale del delitto di matrimonio forzato e inoltre, dichiarare il principio di extraterritorialità nella persecuzione di queste infrazioni penali ???
- ▶ Strumenti specifici di attenzione per le donne che fuggono da una situazione di violenza vincolata al matrimonio forzato



Grazie mille!